



Bolzano, 29 luglio 2004
Prot. 161 – A1 - 2004-07-29

All'Assessore al Personale
Dr. Thomas Widmann

p.c. Al Presidente della Giunta Provinciale
Dr. Luis Durnwalder

LORO SEDI

Vs. risposta (non datata e senza protocollo): incontro del 17 giugno 2004 nell'atrio della Ripartizione Personale

Egregio Assessore Widmann,

mi vedo costretta a replicare alla Sua presa di posizione pervenutaci in risposta alla nostra lettera di data 21 giugno 2004 riguardante un episodio accaduto il 17 giugno u.s., nei corridoi dell'Ufficio Personale e che aveva per protagonista il dott. Schaller.

Sono veramente rammaricata e trovo quantomeno sconveniente la Sua secca affermazione secondo la quale le mie rimostranze *traggono in parte origine da presupposti che non coincidono con i fatti e in parte sono prive di fondamento giuridico.*

Ne desumo che non sia stata creduta una sola parola di quanto da me esposto e che quindi Lei prenda per Vangelo quanto Le è stato comunicato dal Suo dirigente.

Desidero farLe nuovamente presente che in questa vicenda conta a mio avviso, non solo il merito, ma soprattutto la forma ovvero l'atteggiamento poco educato che ho subito; inoltre ritengo che chiunque mi si rivolga, lo debba fare con il garbo e l'educazione che meritano le persone e il ruolo che esse rappresentano, anche se si tratta di problematiche che provocano, a volte, scontri di tipo professionale!

Se io mi premuro di segnalarLe esattamente come sono andate le cose, ciò significa che né *i diritti*, né la *dignità umana* sono state rispettate, altrimenti non avevo motivi di interpellarLa.

In quanto *alle procedure disciplinari praticamente prive di ricorsi*, sento il dovere di sottolineare che il merito di quel brutto incontro non è stato affrontato; infatti non Le ho scritto affinché Lei intercedesse per noi, bensì ho voluto metterLa al corrente di come funzionano le cose in una delle Ripartizioni di cui Lei è il responsabile politico e del poco rispetto con il quale alcuni dirigenti si rivolgono sia al personale che ai rappresentanti sindacali.

Ultima cosa, Le faccio ancora una volta presente che non vi è stato nessun *incontro* in quel contesto, perché il dott. Schaller si è rifiutato di incontrare la nostra iscritta in presenza di terzi e contestualmente a quell'incontro egli stesso aveva ordinato alla sua funzionaria dott. Antje Fischer di essere presente.

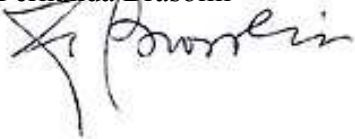
Spero di non dover trarre dalla Sua incredulità alle nostre descrizioni e dalla Sua rigidità nella risposta conclusioni relative al metodo che lei intende applicare per le future relazioni sindacali.

Non credo che le gerarchie possano essere così impostate: la parte pubblica è comunque PARTE CONTRATTUALE, e quindi deve anch'essa capire qual'è la forma giusta di dialogo e la giusta formula per renderlo agevole.

Siamo quasi in agosto. Mi auguro che il periodo di vacanza sia utile affinché a settembre le relazioni sindacali possano, come auspicabile, ripartire sulla base del principio di pari dignità.

Cordiali saluti

La Presidente
Fernanda Brasolin

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Brasolin', written in a cursive style.